



*Ministero delle Infrastrutture e dei  
Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,  
GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE  
Direzione Generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità

II. 1

Ai beneficiari dei contributi di cui al DI n.125/2017  
LORO SEDI

Alla Regione Liguria  
Dipartimento territorio, ambiente  
infrastrutture e trasporti

Alla Regione Lombardia  
Giunta infrastrutture e mobilità

Alla Regione Piemonte  
Direzione opere pubbliche,  
difesa del suolo, montagna,  
foreste, protezione civile  
trasporti e logistica

e p.c.

Alla Società Ram Logistica,  
Infrastrutture e Trasporti S.p.a.  
Via Nomentana, 2  
00161 Roma

Oggetto : decreto interministeriale (MIT-MEF) del 14 luglio 2017, n. 125 di approvazione del Regolamento cd "Ferrobonus" recante l'individuazione dei beneficiari la commisurazione degli aiuti, le modalità e le procedure per l'attuazione degli interventi di cui al citato l'articolo 1, commi 648 e 649 (Ferrobonus) della L. n. 2015, n. 208 : articolo 3, comma 4. – Istruzioni operative.

Con la presente lettera circolare la Direzione Generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità intende fornire le istruzioni essenziali per consentire agli interessati di usufruire dei benefici finanziari resi disponibili dalle Regioni a supporto dell'incentivo nazionale di cui al decreto interministeriale n.125/2017, comunemente noto come "ferrobonus".

Com'è noto nell'ambito del programma di governo nazionale inteso a rilanciare e sviluppare l'intermodalità e in linea con gli indirizzi consolidati di politica europea dei trasporti è stata finanziata la misura "ferrobonus" quale incentivo per gli operatori economici che effettuano scelte di modalità trasportistiche più sostenibili per le merci.

Tale misura è stata introdotta nel nostro ordinamento con regolamento generale n. 125 del 14 luglio 2017 e avviata con la pubblicazione del decreto del Direttore Generale per il trasporto stradale e l'intermodalità n. 87 del 17 agosto 2017.

Il regolamento generale (DI 125/2017) prevede la possibilità per le Regioni di "agganciarsi" alla misura nazionale, incrementandola con l'apporto di risorse proprie. Sin dalla pubblicazione di tale regolamento le Regioni hanno manifestato vivo interesse rispetto alla possibilità di "agganciarsi" alla norma statale : inizialmente si è attivata la Regione Piemonte che già nel mese di aprile 2017 aveva approvato, nell'ambito della propria Legge di Stabilità, una norma che gettava le basi per il futuro finanziamento del ferrobonus regionale. Nel mese di gennaio 2018, seguendo l'esempio della Regione Piemonte, che ha messo a disposizione 200.000 euro da utilizzare nel corso del 2018, anche la Regione Lombardia (600.000 euro l'anno nel triennio 2018-2020) e la Regione Liguria (200.000 euro l'anno nel triennio 2018-2020) hanno inserito nelle rispettive leggi di stabilità appositi fondi a sostegno del trasporto ferroviario delle merci.

Le tre Regioni intendono integrare con tali strumenti le risorse nazionali, con l'obiettivo di incoraggiare i servizi ferroviari che interessano il loro territorio, riducendo le emissioni inquinanti. In tal senso, nelle leggi regionali, in analogia a quanto indicato nel regolamento nazionale, si precisa che sono finanziabili i servizi di trasporto intermodale o trasbordato da o per un nodo logistico o portuale situato in ciascuna regione. I servizi saranno finanziati dai ferrobonus regionali fino al confine territoriale di ogni regione.

Le disposizioni regionali fanno esplicito riferimento al decreto 125/2017 per quanto concerne la procedura di riconoscimento dell'incentivo, mentre rinviando a criteri stabiliti dalle singole Giunte Regionali per quanto concerne le sole modalità di erogazione dei contributi.

Le relazioni finanziate, e quindi i beneficiari, saranno le stesse di cui al bando nazionale conclusosi il 20 ottobre 2017. La quota di contributo regionale sarà indirizzata agli stessi beneficiari del bando nazionale allo scopo di ridurre la differenza tra il tetto ammissibile pari a 2,50 € trenochilometro e quanto lo Stato stima di poter concedere sulle risorse nazionali (mediamente 1 € a trenochilometro nel biennio).

Ciò premesso al fine di dare attuazione alle disposizioni su richiamate con la presente lettera circolare si forniscono, con particolare riferimento a tutti coloro che hanno presentato domanda di incentivo "ferrobonus" ai sensi del regolamento 125/2017 e del decreto direttoriale n. 87 del 17 agosto 2017 e che hanno ricevuto comunicazione di ammissibilità al contributo, le seguenti indicazioni :

- relativamente ai traffici ferroviari con origine e/o destinazione nelle Regioni Piemonte, Lombardia e Liguria, il contributo nazionale potrà essere integrato mediante risorse regionali stanziare per le medesime finalità;
- ai beneficiari interessati dai contributi regionali saranno comunicati dal Ministero per il tramite del soggetto gestore, società Ram Logistica, Infrastrutture e Trasporti S.p.a, appositi modelli di rendicontazione predefiniti, sviluppati sulla base della modulistica di cui al DD n.87 del 17 agosto 2017, atti alla raccolta delle informazioni utili alla determinazione dei contributi sia statali, sia regionali (cfr. modello di scheda allegata);



## ALLEGATO 4

“Modello per la rendicontazione da presentare ai sensi dell’articolo 13 comma 1 del Regolamento n. 367 del 14/07/2017” da recapitare via pec a:  
[incentivi.trasportointermodale@pec.mit.gov.it](mailto:incentivi.trasportointermodale@pec.mit.gov.it)

<p align="center"><b>Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell’articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445</b></p>
--

### Dati del dichiarante

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)

in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_

nella qualità di legale rappresentante dell’Impresa  
\_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_

recapito telefonico \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

- al fine di usufruire degli incentivi di cui al Regolamento n. 304 del 20.06.2017;
- consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

### DICHIARA

- 1) di aver commissionato ad imprese ferroviarie per il periodo ..... i treni completi per le quantità di seguito dettagliate nelle tabelle controfirmate dalle singole imprese fornitrici dei servizi\*;
- 2) che per i trasporti indicati in tabella inferiori a 150 Km sulla rete italiana:
  - le percorrenze complessive incluse rete estera sono superiori a 150 km oppure
  - trattasi di collegamenti tra un porto ed un interporto.

\* Per ogni singola riga si riportano gli estremi del singolo trasporto con indicazione di tutte le relative lettere di vettura.

I.F. 1	Cod. contratto <sup>2</sup>	Cod. Relazione <sup>3</sup>	Cod. Trasporto <sup>4</sup>	Origine		Destinazione		Punto di Frontiera		Estremi delle Lettere di Vettura				Tot. Km rete It. <sup>11</sup>	Km rete terr. reg. Liguria <sup>12</sup>	Km rete terr. reg. Lombardia <sup>12</sup>	Km rete terr. reg. Piemonte <sup>12</sup>
				Cod. Impianto partenza <sup>5</sup>	Descrizione Impianto partenza	Cod. Impianto di arrivo <sup>6</sup>	Descrizione Impianto di arrivo	Cod. impianto di frontiera <sup>7</sup>	Descrizione Impianto di frontiera	Cod. rete di partenza <sup>8</sup>	I.F. partenza	Cod. Impianto partenza	Numero spedizione lettera di vettura <sup>9</sup>				

Data e luogo

VISTO dell'Impresa Ferroviaria  
per le tratte di sua competenza

FIRMA del legale rappresentante  
dell'impresa richiedente il contributo

1 Impresa Ferroviaria secondo fiche UIC e pubblicato dal CIT  
 2 Codice identificativo del contratto (formato libero)  
 3 Codice identificativo della relazione (formato libero)  
 4 Codice identificativo del singolo trasporto (formato libero)  
 5 Codice e descrizione impianto di partenza nazionale o internazionale; la codifica degli impianti risponde agli standard del GI  
 6 Codice e descrizione impianto di destinazione nazionale o internazionale; la codifica degli impianti risponde agli standard del GI  
 7 Campo per trasporti internazionali in import o in export ; la codifica degli impianti risponde agli standard europei  
 8 Secondo fiche UIC e pubblicato dal CIT  
 9 Numero progressivo  
 10 Data di accettazione trasporto  
 11 Km programmati rete italiana: fonte GI  
 12 Km programmati rete italiana con arrivo e/o destinazione nel territorio delle Regioni Liguria, Lombardia, Piemonte: fonte GI